

L'INCONTRO

SI PARLA DI SCUOLA E CULTURA

Domani alle 16,30 presso la sede della circoscrizione Centro Storico, si terrà l'iniziativa «Libera Mente» organizzata da Sinistra per Modena e Sinistra&Libertà, sui temi di Scuola, Università e Cultura in collegamento con Napoli, Roma, l'Aquila e Novara. Interverranno Giorgio Prampolini, Mauro fesauro, Paolo Caselli, Sergio Rusticali, Livio Guicciardo e Mara Mellace.

A MODENA

VIA LIBERA AL METANODOTTO

Nel territorio del Comune di Modena la società per azioni Snam rete gas potrà costruire e far funzionare il metanodotto «Poggio Renatico-Cremona DN1200». Lo ha deciso il Consiglio comunale approvando la delibera presentata in aula dall'assessore alla Pianificazione del territorio Daniele Sitta, che esprime parere favorevole al progetto presentato dalla Snam Spa.

MURATORI

GIORNATA DI STUDI SULLA SCUOLA AL MURATORI

Oggi dalle 8,45 alle 13 presso l'aula magna del Liceo Muratori giornata di studi promossa dall'Ufficio Scolastico Provinciale sul tema «Ripensare l'obbligo di istruzione: piano di accompagnamento sul piano regionale e provinciale» allo scopo di fornire strumenti di riflessione per consentire ai docenti nel prossimo anno scolastico di coadiuvare sperimentazioni sull'obbligo di istruzione nei rispettivi istituti.

POLITICHE CULTURALI IN CITTA'

Guadagnini: «Serve un regista per l'Arte»

«Soldi della Fondazione per acquistare doppioni di opere della Civica»

di Stefano Luppi

«E' curioso che la Fondazione Cassa di Risparmio di Modena - ricorda l'ex direttore della Civica Walter Guadagnini - abbia deciso di acquistare fotografie, per un divisibile progetto collezionistico, che in alcuni casi sono doppioni di scatti conservati nei depositi della Civica. Pensiamo ad

esempio ai tanti lavori di Franco Fontana. A Modena ci sono tante attività culturali, ma da fuori si ha l'impressione siano un po' casuali». Guadagnini, tra i maggiori studiosi italiani d'arte contemporanea, ritorna a parlare di organizzazione artistica modenese dopo anni di silenzio.

«Devo premettere una cosa: quando un privato di grande prestigio istituzionale e grandi possibilità economiche decide di investire nella costituzione di una collezione artistica non si può che essere felice della notizia. Detto ciò mi pare sia quantomeno curioso quel che succede nella nostra città».

Walter Guadagnini - direttore della Civica di Modena dal 1995 a fine 2004, ora docente, curatore e presidente della commissione di Unicredit Banca per l'arte contemporanea - accetta di esporre le sue opinioni di esperto ed è piuttosto raro in un mondo, quello dell'arte, dove in genere ce t'immora a dir la propria, preferendo accollarsi alle spalle. Salvo poi scambiarsi sorrisi in pubblico.

Guadagnini, cosa le sembra curioso?

«E' curioso che la Fondazione ex bancaria di una città sostanzialmente piccola come Modena da un lato sostenga la Galleria Civica con grande impegno economico (si parla di una cifra di circa 500mila euro all'anno, ndr.) e dall'altro decida di dotarsi di una collezione propria, costituita senza tenere presente le colle-

«A Modena sembrano mancare scelte culturali studiate»

«Non c'è sintonia tra i vari soggetti dello stesso settore»

zioni presenti in Palazzo Santa Margherita. Occorre ricordare che conservate nei depositi della Civica ci sono centinaia di fotografie e in alcune occasioni, è il caso di Franco Fontana, si tratta di veri e propri doppioni di quanto poi acquistato dai nuovi responsabili della collezione della Fondazione».

Il nuovo progetto collezionistico della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena è affidato a Filippo Maggia - già collaboratore della Civica, anche di recente - e sta portando alla nascita di un importante nucleo dedicato alle maggiori scuole fotografiche del mondo, compresa quella italiana di cui ora sono espo-

sti numerosi esempi al Sant'Agostino nella mostra Uno. Basilico, Fontana, Ghirri, Iodice, Vaccari.

Secondo lei che occorre fare?

«Grande merito va dato alla Fondazione che già negli anni finali del mio mandato e anche con le ultime edizioni di «Modena per la Fotografia» finanziava le attività espositive, ma una maggiore collaborazione non guasterebbe. In questo modo si percepisce invece un netto distacco tra le due istituzioni e trovo sia piuttosto insensato perché alla Civica ci sono nei depositi centinaia di foto dei maggiori fotografi del mondo, provenienti dalla raccolta fotografica di Franco Fontana, acquisite dall'ex direttore Gualdoni e poi da me. Ricordo che anni fa a seguito di queste attività era balenata l'idea di costituire una collezione museale aperta al pubblico, ma poi il Comune cambiò, legittimamente sia chiaro, idea».

L'ormai ex direttrice Vettese però, pensa che le sale della Civica non fossero adatte a esporre le collezioni permanenti, perché sarebbe necessario spezzetta-



L'ex direttore della Galleria Civica Walter Guadagnini ora docente curatore e presidente della commissione di Unicredit Banca

re le collezioni visti gli spazi non particolarmente estesi a disposizione.

«Qui siamo nel campo delle opinioni, ed ognuno giustamente può avere la sua. Quel che posso dire è che durante i miei anni di direzione abbiamo realizzato tre mostre con cataloghi delle collezioni, conservate in depositi ben organizzati e abbiamo anche portato a Lint una rassegna dei capolavori fotografici. Quel che è certo è che analizzando le cose dall'esterno viene da chiedersi: perché non si mettono d'accordo, trattando i medesimi argomenti? A meno che si stia pensando a un unico museo, nel qual caso almeno si risparmierebbero dena-

ri».

Curioso anche questo?

«Sì, come lo è il fatto relativo all'acquisto da parte della Fondazione dell'Archivio degli scatti fotografici della Biennale di Venezia, presentati anche alla Guggenheim. Ma che fine ha fatto quel prezioso materiale? Perché è calato il silenzio su un progetto di grande importanza? Ogni volta che cambia un segretario generale o un direttore si cambia strategia? Il progetto collezionistico dovrebbero avere una continuità al di là dei singoli responsabili. In pratica adesso ci sono a Modena due nuclei collezionistici - "abbandonati", speriamo che la terza sia la volta buona...».

«Solo noi cacciati dai portici»

Protesta Rifondazione «Veniamo puniti solo perché fuori dal coro»

Per le celebrazioni del 25 Rifondazione Comunista viene fatta sloggiare da piazza grande e gli autori dello sfratto sono proprio due vigili urbani.

E' questa la denuncia fatta dal segretario cittadino Francesco Giliani: «Prima ci hanno fatto spostare i banchetti dei nostri compagni con materiale informativo dalla piazza ai portici, poi ci hanno contestato la mancanza di autorizzazioni - scrive in una nota - Guarda caso lì di fianco c'erano pure, sempre senza autorizzazioni, altri due banchetti: Sinistra e Libertà e un'organizzazione studentesca vicina al Pd. Bene, l'ordine di rimozione ha riguardato noi e solo noi. I due agenti hanno agito di loro iniziativa oppure hanno avuto l'ordine da qualcuno? In ogni caso noi non ci siamo spostati perché la disparità di trattamento tra noi e le formazioni politiche vicine alla giunta era troppo evidente. La nostra voce fuori dal coro dà fastidio all'abbraccio tra Pd e Pdl il 25 aprile?»

Domenica 26 Aprile è tornato alla Casa del Padre



P. BENIAMINO FERRARI (Cappuccino)

di anni 83

Per lunghi anni Cappellano dell' Ospedale di Pavullo. Ne danno il triste annuncio i Frati Minori Cappuccini dell' Emilia Romagna e la Famiglia Ferrari. I funerali si svolgeranno Martedì 28 c. m. alle ore 15 presso la Chiesa dei Cappuccini di Pavullo. Dopo il Rito la salma proseguirà per il cimitero di Polinago.

Pavullo, 28 aprile 2009

On. Fun. BADIALI GIUSTINIANO Tel. 0536-20484

SULPIM AI CAPIGRUPPO DEL CENTRO-SINISTRA

I vigili: «La maggioranza chieda scusa»

«Denigrati con un ordine del giorno sulla base di accuse infondate»

MODENA EST

In arrivo
40 case Peep

Il Consiglio comunale ha approvato, in una delle ultime sedute, una variante urbanistica su uno dei lotti dell'area Peep di via Bazzini, a Modena est. La variante prevede due palazzine da 12 alloggi Peep ciascuna e un'altra da 16 alloggi di edilizia residenziale pubblica da destinare all'affitto, in via Paul Harris, laterale di via Bazzini. La delibera è stata presentata dall'assessore all'Urbanistica Daniele Sitta. Nel dibattito, Artioli (Pd) ha rivolto un plauso «alle politiche abitative che utilizzano le aree Peep per colmare il forte bisogno di case della nostra città». Ha poi chiesto lumi sulla sostituzione degli alberi della zona con nuove aree verdi dopo l'intervento di costruzione. Cigni (Pd) ha chiesto di valutare «un intervento sullo stabile in disuso dell'azienda del marmo, per risanare complessivamente questa parte di Modena est». L'assessore Sitta ha spiegato che quasi il 50% dell'area sarà destinata a verde e che l'azienda del marmo, sarà destinata a residenza.

«Ci avete dipinti come chi antepone interessi personali a quelli dei cittadini, in un ordine del giorno del consiglio comunale, dando per assodata accuse che inchieste delle Procura e procedimento disciplinare hanno giudicato infondate. Ora ci farebbe piacere che almeno riconosciate di aver utilizzato toni sbagliati nei nostri confronti».

E' la richiesta - rimasta inelastica - che 3 agenti della Polizia municipale, tramite il segretario regionale del Sulpim, hanno inviato lo scorso 3 aprile ai capigruppo della maggioranza in consiglio, per rimediare a un torto che ritengono di aver subito. Gli agenti in questione sono i 3 sindacalisti che il 31 gennaio 2007, festa di San Geminiano, si astennero dal prestare servizio. Per questo furono denunciati con tanto di esposto alla Procura dal loro comandante della Polizia Municipale Fabio Leonelli.

Sia l'esposto che il successivo procedimento disciplinare si sono conclusi con un nulla di fatto: i 3 sono stati pienamente prosciolti da ogni accusa. E' però rimasta la pendenza di quell'ordine del giorno in cui la maggioranza invitava il sindacato a non «anteporre interessi personali a quelli dei cittadini» e in cui i tre venivano indicati come personale che «indebitamente si era astenuto dal lavoro».

Da qui l'intervento del segretario regionale del Sulpim per chiedere ai politici una pubblica ammenda. La lette-



Il comandante Fabio Leonelli

ra del Sulpim ai consiglieri - datata 3 aprile - è rimerisa in questi giorni in cui i vari consiglieri stanno svuotando i rispettivi uffici municipali. Si sono così scoperti nuovi particolari sulla vicenda che ha visto il comandante scendere in lotta e uscire sconfitto dal confronto con i suoi uomini. Le violazioni da codice penale in cui - secondo Leonelli - gli agenti sarebbero incappati erano riconducibili ai reati di interruzione di pubblico servizio e omissione in atti d'ufficio, in quanto il 31 gennaio 2007, festa del Patrono, chiesero di poter godere della festività di San Geminiano e di non prestare servizio, come previsto per tutti i dipendenti comunali. Prerogativa, questa, che non è disciplinata per la polizia municipale.

Scelta che, secondo Leonelli, avrebbe avuto come conse-

guenza di creare problemi all'organizzazione del lavoro in un giorno che vedeva il corpo impegnato con fiera, corrida e celebrazioni in Duomo. Per inciso la loro assenza, oltre a quella di altri però non denunciati, come ammesso al magistrato dallo stesso Leonelli non creò problemi al corpo. Nel maggio 2007 il magistrato ha chiesto e ottenuto dal gip l'archiviazione. Ma la questione ebbe una coda: un procedimento disciplinare interno sfociò nel luglio 2007 con la decisione della dirigenza del Personale di infliggere ai 3 «ammuniti» la decurtazione di una giornata di lavoro dalla busta paga. I 3 si sono opposti con un ricorso all'Arbitro unico. Un procedimento che si è protratto per oltre 2 anni, con brusche accelerazioni ogni volta che - guarda caso - le vertenze sindacali interne come quella sui turni di notte, vivevano momenti di tensione. Finalmente, poche settimane fa, l'Arbitro unico ha cancellato anche la sanzione in busta paga. Da questa vittoria è partita la richiesta rivolta ai capigruppo del centro-sinistra. «Dopo che gli agenti sono stati definiti indagati dal dirigente del corpo ed incolpati dell'ufficio legale del Comune - scrive il segretario regionale Sulpim - al fine di ristabilire corrette relazioni, riteniamo che oggi sia opportuno che individuati termini che meglio si addicono a dipendenti dell'ente». I 3 vigili sono ancora in attesa...

4° Anniversario



FRANCO BARBIERI

Il Tuo ricordo vive con noi e ci accompagna ogni giorno.

Tua moglie, i Tuoi figli e tutti i Tuoi cari.

Modena, 28 aprile 2009

GIUSEPPE GIBELLINI

AGENZIA DI ONORANZE FUNEBRI

MODENA
Via Vignolesse, 784
Cell. 328 8758101

SASSUOLO
P.zza Martiri Partigiani, 78
Cell. 335 8095324